



COMUNE DI ORIGGIO

(Provincia di Varese)

Via Dante, 15 - [C.a.p. 21040](http://C.a.p.21040)

Cod. Fisc. e P. IVA: 00322990128

www.comune.origgio.va.it

e-mail: segreteria@comune.origgio.va.it

Centralino	02.96.95.11.1
Fax	02.96.95.11.50
Segreteria	02.96.95.11.82
Uff. Ragioneria	02.96.95.11.83
Ufficio Tecnico	02.96.95.11.81
Anagr. e Stato Civile	02.96.95.11.84
Servizi Sociali	02.96.95.11.86
Vigili Urbani	02.96.95.11.85

Prot. n. 5288

VERIFICA ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) DELLA VARIANTE AGLI ATTI COSTITUTIVI IL VIGENTE P.G.T. PER L'INDIVIDUAZIONE PUNTUALE DI OPERE PUBBLICHE (PISTE CICLOPEDONALI IN VIA PER CANTALUPO, VIALE EUROPA, VIA ACHILLE GRANDI E VIA PRIMO MAGGIO – PROLUNGAMENTO VIA SANT'AMBROGIO – VASCA DI LAMINAZIONE PER ACQUE METEORICHE – AMPLIAMENTO PLIS – PARCO DEI MUGHETTI)

VERBALE

CONFERENZA DI VERIFICA

L'AUTORITA' PROCEDENTE

VISTI:

- La Legge regionale n. 12/2005 per il Governo del Territorio ed i relativi criteri attuativi;
- Gli indirizzi generali per la valutazione ambientale (VAS) approvati con D.C.R. 13 marzo 2007, n. VIII/351 e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione VIII/6420 del 27 dicembre 2007 e successive modifiche e integrazioni;
- Il D.Lgs n. 152/2006, Norme in materia ambientale, Titolo II, come modificato dal D.Lgs n. 4/2008;
- La deliberazione di Giunta comunale n.128 in data 14/11/2022;
- L'Avviso di avvio del procedimento, prot. n. 732 del 17/01/2023;

Il giorno 12/04/2023 alle ore 10:00 viene aperta la seduta della Conferenza di verifica. Constatato che nessuno dei Soggetti chiamati a parteciparvi è presente, si passa alla verifica dei pareri e/o delle determinazioni eventualmente pervenute.

ATTESO che sono pervenuti i seguenti pareri e/o determinazioni:

- prot. 3655 in data 10/03/2023, il parere di e-distribuzione S.p.A.;
- prot. 3803 in data 13/03/2023, il parere di 2i Rete Gas S.p.A.;
- prot. 4446 in data 27/03/2023, il parere di ATS Insubria;
- prot. 4784 in data 03/04/2023, il parere di Arpa Lombardia – Dipartimento di Como-Varese;
- prot. 4936 in data 04/04/2023, il decreto (n. 99 del 04/04/2023) della Provincia di Varese;
- prot. 4937 in data 04/04/2023, il parere di Autostrade per l'Italia S.p.A.;

- prot. 4988 in data 05/04/2023, il parere del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

CONSIDERATO che

- **e-distribuzione S.p.A.** ha espresso parere favorevole alla realizzazione dell'opera in oggetto, precisando che *"...eventuali richieste di elettrificazione/spostamento impianti dovranno essere presentate attraverso i canali ufficiali e che i tempi di esecuzione dei lavori e della realizzazione delle opere edili a carico del cliente, sono previsti in 50 giorni lavorativi dalla data di liquidazione dell'offerta. Infine precisiamo che tutti i nostri elettrodotti, nonché tutti gli accessori ed impianti ad essi inerenti, sono costantemente in tensione e possono costituire grave pericolo per chiunque li danneggi o ne venga accidentalmente a contatto senza osservare dovute cautele. E' pertanto necessario che vi sia da Voi adottata la massima prudenza in ogni fase lavorativa, specialmente nell'accertamento dell'esatta posizione degli stessi previa richiesta di azioni di coordinamento ai nostri uffici tecnici competenti. Restando a disposizione per ogni eventuale ragguaglio"*;
- **2i Rete Gas S.p.A.** ha comunicato che *"...nulla osta all'intervento oggetto della conferenza medesima"*. Tuttavia precisa che *"...al fine di definire se l'intervento proposto è interferente con i nostri impianti di distribuzione di gas naturale siti in loco, sarà necessario eseguire un coordinamento congiunto. Da tale coordinamento potremmo valutare la presenza di interferenze, in caso affermativo vi sarà trasmesso un preventivo di spesa per la risoluzione delle stesse a nostra cura"*;
- **ATS Insubria** ha comunicato che *"non si rileva una stringente necessità di effettuare la V.A.S. in quanto non si evidenziano significativi impatti sulla salute pubblica a seguito degli interventi proposti"*;
- **ARPA Lombardia – Dipartimento Como – Varese**, ha concluso che *"Dalla valutazione della documentazione presentata, non sono emerse particolari criticità rispetto al progetto di variante o vincoli interessanti le aree. Si rimanda alle Autorità Competente e Procedente per la VAS la decisione in merito all'assoggettabilità o all'esclusione della variante, fatto salvo eventuali pareri e/o motivazioni ostative da parte di altri Enti all'esclusione interessati dal procedimento di verifica. Si rimanda a quanto sopra osservato e alle proposte mitigative/compensative a cui si è accennato per contenere eventuali impatti sulle matrici ambientali durante le fasi di cantiere ed esercizio. Si rimane a disposizione per eventuali prescrizioni e si resta in attesa di conoscere l'esito del procedimento"*;
- **Provincia di Varese** ha decretato *"DI RITENERE che la Variante non presenti caratteristiche tali da dover essere assoggettata a VAS" nonché "...DI SEGNALARE che la variante in argomento dovrà essere valutata ai fini della compatibilità con il PTCP e in tale sede la Provincia è chiamata anche a verificare il corretto recepimento dei criteri e degli indirizzi del Piano Territoriale Regionale sul contenimento del consumo di suolo (ex art. 5 comma 4, L.R. 31/2014)"*;
- **Autostrade per l'Italia S.p.A.** ha comunicato: *"Preso atto che la documentazione trasmessa non dà contezza della distanza dell'opera dal confine autostradale, oltretutto dalla fascia di rispetto correttamente computata - che in linea con quanto definito dall'art. 3 punto 22) del D.Lvo n. 285 del 30/04/1992, va misurata a partire dal confine della proprietà autostradale, nel caso specifico rappresentato dalla P.lla 1529 fgl. 906 – si richiama l'osservanza della norma che impone, nei casi di nuova costruzione di viabilità, parcheggi, spazi di manovra e piste ciclopeditoni, se realizzati con pacchetto stradale standard in cls, misto cemento o bitume, aventi quindi carattere definitivo, la distanza di 30 metri dal limite della proprietà. Inoltre, qualora si rendesse necessario modificare le barriere esistenti o installarne di nuove nei tratti autostradali interferenti dalle nuove opere, gli oneri di tali interventi dovranno intendersi a totale ed esclusivo carico del Proponente sia per la fase di realizzazione che di manutenzione dell'opera. Infine, considerata l'assenza di un progetto di Studio di Impatto Ambientale così come di un Piano di Monitoraggio Ambientale, si rappresenta che dovrà intendersi a totale ed esclusivo carico del Proponente la gestione di eventuali superamenti dei limiti normativi dovuti all'impatto dei lavori e dell'opera in esercizio sulle diverse componenti ambientali. Per quanto sopra la Scrivente si riserva di produrre specifiche valutazioni a valle delle elaborazioni progettuali di dettaglio che verranno fornite in sede di successive fasi della valutazione"*;
- **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti** ha comunicato: *"A tal riguardo innanzitutto si rappresenta come l'intervento oggetto dell'odierna conferenza di servizi (cfr prolungamento via*

Sant'Ambrogio) interferisce con una tratta viabilistica data in concessione alla Società Autostrade per l'Italia in forza di convenzione di concessione intercorrente con questa Amministrazione.

A fronte, pertanto, dei poteri conferiti alla Società concessionaria rispettivamente dalla convenzione di concessione e dal Codice della Strada si rimanda, ai fini del presente procedimento e nei limiti dello stesso, al parere che emetterà detta Concessionaria autostradale, anche per conto del Ministero, la quale dovrà aver cura di argomentare le situazioni peculiari e di confrontarsi preventivamente con questo Concedente nel caso di eventuali interventi che possano condizionare la circolazione sulla viabilità autostradale”;

Per tutto quanto esposto, richiamato e premesso adotta la seguente:

DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA

Della Conferenza di verifica, come sopra indetta e svolta, ovvero esprime, ai sensi dell'art. 15, D.Lgs 152/2006, del D.Lgs n. 4/2008; degli indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi approvati con D.G.R. 351/2007 e degli “ulteriori adempimenti di disciplina” approvati dalla Giunta Regionale, parere favorevole alla non assoggettabilità alla VAS della variante agli atti costitutivi il vigente P.G.T. per l'individuazione puntuale di opere pubbliche (piste ciclopeditoni in via per Cantalupo, viale Europa, via Achille Grandi e via Primo Maggio – prolungamento via Sant'Ambrogio – vasca di laminazione per acque meteoriche – ampliamento PLIS – Parco dei Mughetti),

RENDE NOTO

Che il presente verbale viene trasmesso all'Autorità Competente per la VAS, che d'intesa con l'Autorità Procedente, si pronuncerà ai fini dell'assoggettabilità o meno della proposta di variante alla procedura di VAS;

Che informerà circa la decisione tutti gli Enti e/o i Soggetti interessati nel percorso partecipativo di VAS;

Che avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia entro 60 giorni dalla notifica del presente atto ovvero ricorso al capo dello Stato entro 120 giorni;

Gli atti inerenti il procedimento sono depositati presso l'Area 3 – Tecnica, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

Il verbale della Conferenza di verifica viene terminato alle ore 11:15 del 12/04/2023

Origgio, lì 12/04/2023

L'AUTORITA' PROCEDENTE
Arch. Claudio Zerbi
Firmato digitalmente

Allegati:

- prot. 3655 in data 10/03/2023, il parere di e-distribuzione S.p.A.;
- prot. 3803 in data 13/03/2023, il parere di 2i Rete Gas S.p.A.;
- prot. 4446 in data 27/03/2023, il parere di ATS Insubria;
- prot. 4784 in data 03/04/2023, il parere di Arpa Lombardia – Dipartimento di Como-Varese;
- prot. 4936 in data 04/04/2023, il decreto (n. 99 del 04/04/2023) della Provincia di Varese;
- prot. 4937 in data 04/04/2023, il parere di Autostrade per l'Italia S.p.A.;
- prot. 4988 in data 05/04/2023, il parere del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

COMUNE DI ORIGGIO
segreteria@pec.comune.origgio.va.it

DIS/LOM/UT-VA/TEC2

e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

Oggetto: Verifica assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della variante agli atti costitutivi il vigente P.G.T. per l'individuazione puntuale di opere pubbliche (piste ciclopeditoni in via per Cantalupo, viale Europa, via Achille Grandi e via Primo Maggio - prolungamento via Sant'Ambrogio - vasca di laminazione per acque meteoriche - ampliamento PLIS - Parco dei Mughetti) - Avviso di indizione della Conferenza di Verifica

In riferimento alla convocazione in oggetto, pervenuta in data 08/03/2023, Vi informiamo che siamo impossibilitati a partecipare alla Conferenza di Valutazione indetta per il giorno 12/04/2023; in ottemperanza alle vostre aspettative, esprimiamo parere favorevole alla realizzazione dell'opera in progetto. Con l'occasione Vi rammentiamo che eventuali richieste di elettrificazione/spostamento impianti dovranno essere presentate attraverso i nostri canali ufficiali e che i tempi di esecuzione dei lavori e di allacciamento, scorporati dalle tempistiche per l'ottenimento dei permessi/autorizzazioni e della realizzazione delle opere edili a carico del cliente, sono previsti in 50 giorni lavorativi dalla data di liquidazione dell'offerta. Infine precisiamo che tutti i nostri elettrodotti, nonché tutti gli accessori ed impianti ad essi inerenti, sono costantemente in tensione e possono costituire grave pericolo per chiunque li danneggi o ne venga accidentalmente a contatto senza osservare le dovute cautele. E' pertanto necessario che sia da Voi adottata la massima prudenza in ogni fase lavorativa, specialmente nell'accertamento dell'esatta posizione degli stessi previa richiesta di azioni di coordinamento ai nostri uffici tecnici competenti. Restando a disposizione per ogni eventuale ragguaglio, porgo distinti saluti.

Guido Perferi
Il Responsabile

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Italia S.p.A. e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.

1/1

Azienda certificata ISO 9001 - ISO 14001 - ISO 37001 - ISO 45001 - ISO 50001

Questo messaggio è destinato esclusivamente al seguente uso: **CONFIDENZIALE**

2iRG\DTGNRICVA

Lomazzo, 13 marzo 2023

Spett.le
COMUNE DI ORIGGIO
VIA DANTE ALIGHIERI 15
21040 ORIGGIO VA

c.a.: Arch. Claudio Zerbi

Trasmessa via PEC

segreteria@pec.comune.origgio.va.it

Oggetto: Verifica assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della variante agli atti costitutivi il vigente P.G.T. per l'individuazione puntuale di opere pubbliche (piste ciclopedonali in via per Cantalupo, viale Europa, via Achille Grandi e via Primo Maggio – prolungamento via Sant'Ambrogio – vasca di laminazione per acque meteoriche – ampliamento PLIS – Parco dei Mughetti) – Avviso di indizione della Conferenza di Verifica

Facciamo riferimento alla Vostra comunicazione Prot. N.3576 del 09/03/2023 riguardante l'oggetto, per comunicarVi che la scrivente società, in qualità di gestore del pubblico servizio di distribuzione gas metano, nulla osta all'intervento oggetto della conferenza medesima.

Ciò premesso Vi comunichiamo che non parteciperemo all'incontro in oggetto.

Teniamo tuttavia a precisare che al fine di definire se l'intervento proposto è interferente con i nostri impianti di distribuzione di gas naturale siti in loco, sarà necessario eseguire un coordinamento congiunto. Da tale coordinamento potremmo valutare la presenza di interferenze; in caso affermativo vi sarà trasmesso un preventivo di spesa per la risoluzione delle stesse a nostra cura.

Rimaniamo pertanto a disposizione per eventuali necessità di analisi puntuali su singoli interventi, segnalandoVi sin d'ora che la progettazione dell'eventuale risoluzione dell'interferenza sarà vostro onere.

Restando a disposizione per ulteriori chiarimenti in merito, con l'occasione porgiamo distinti saluti.

Per eventuali dettagli o ulteriori informazioni Vi preghiamo di contattare **Ing. Michele Amendola** – michele.amendola@2iretegas.it – Tel. **3420034853**.

Cordiali saluti

Sergio Castiglioni
UN PROCURATORE

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da 2i Rete Gas e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Insubria

Direzione Sanitaria
DIPARTIMENTO DI IGIENE E PREVENZIONE SANITARIA
STRUTTURA COMPLESSA IGIENE E SANITA' PUBBLICA

STRUTTURA SEMPLICE IGIENE PUBBLICA - SEDE TERRITORIALE DI VARESE

Via Ottorino Rossi n. 9 – 21100 Varese
Tel. 0332/277.111- 0332.277.240
www.ats-insubria.it
protocollo@pec.ats-insubria.it

Varese,
rif. ns. prot. n. P.0027698 del 09.03.2023

Spett.le Sig. Sindaco
del Comune di
21040 ORIGGIO (VA)
segreteria@pec.comune.origgio.va.it

e p. c. A.R.P.A. - Dipartimento di Varese
via Campigli, n° 5
21100 VARESE
dipartimentovarese.arpa@pec.regione.lombardia.it

OGGETTO: Verifica Assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) della Variante agli atti costitutivi il vigente P.G.T. per l'individuazione puntuale di opere pubbliche (piste ciclopeditoni in via per Cantalupo, viale Europa, via Achille Grandi e via Primo Maggio – prolungamento via St. Ambrogio – vasca di laminazione per acque meteoriche – ampliamento PLIS – Parco dei Mughetti)
Avviso di indizione della Conferenza di Verifica.

**Riferim. Comune di Origgio:
prot. n. 3576 del 08.03.2023**

In riferimento alla nota del Comune di Origgio (Va) indicata in oggetto,

preso atto della documentazione pubblicata anche sul sito web di Regione Lombardia all'indirizzo:<https://www.sivas.servizirl.it/sivas/#/login/schedaProcedimento?idProcedimento=2&idPiano=128700>.

Il Comune di Origgio è dotato di Piano di Governo del Territorio approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 1 luglio 2013 pubblicato sul BURL Serie Avvisi e Concorsi n. 48 in data 27 novembre 2013 a cui sono seguite numerose Varianti.

A seguito dell'individuazione di modifiche puntuali allo strumento urbanistico si è resa necessaria introdurre una Variante allo Piano di Governo del Territorio, più specificatamente al Piano dei Servizi e al Piano delle Regole.

Gli interventi proposti riguardano la Variante agli atti costitutivi il vigente P.G.T. per l'individuazione puntuale di opere pubbliche (piste ciclopeditoni in via per Cantalupo, viale Europa, via Achille Grandi e via 1° Maggio - prolungamento via Sant' Ambrogio – vasca di



laminazione per acque meteoriche e ampliamento del P.L.I.S. – parco dei Mughetti) e più precisamente sono n. 4.

1. VASCA DI LAMINAZIONE ZONA INDUSTRIALE (INTERVENTO C):

riguarda aree vulnerabili dal punto di vista idraulico – soggette ad allagamento e da una insufficiente rete fognaria.

Si presentano come n. 7 (sette) interventi alcuni considerati prioritari altri accessori:

INTERVENTO A: realizzazione di una vasca di laminazione in prossimità della rotonda stradale all'incrocio tra Via Lombardia e Via per Lainate.

INTERVENTO B: potenziamento della rete fognaria di Via Dante Alighieri

INTERVENTO C: l'intervento prevede, come scelta obbligata, di recapitare la rete pluviale a servizio della zona industriale non più nella vasca volano del collettore consortile ma in una nuova vasca a fondo disperdente (area di laminazione/zona umida).

INTERVENTO D: potenziamento della rete fognaria di Via Cavour.

INTERVENTO E: potenziamento della rete fognaria di Via Verdi/Vivaldi.

INTERVENTO F: l'intervento prevede la sostituzione della condotta fognaria di Via Ronchi -

INTERVENTO G: spurgo del tratto di via Manzoni.

L'effetto combinato di tutti gli interventi permette di avere una forte riduzione dei picchi di portata meteorica e dei relativi volumi, riducendo sia il numero di attivazioni dei sollevamenti, sia i volumi addotti a depurazione.

2. AMPLIAMENTO DEL PLIS DEI MUGHETTI

L'ampliamento del PLIS in questa parte di territorio segue l'obiettivo di ricostruire il territorio, salvaguardando i valori paesistico-ambientali d'interesse sovracomunale, in rapporto al contesto urbanistico e naturale circostante. La tutela delle aree agricole e la valorizzazione del paesaggio tradizionale creano un argine all'urbanizzazione a nord e a sud dell'area. All'interno del perimetro del PLIS proposto sono presenti aree del tessuto urbano consolidato destinate alla funzione residenziale che verranno destinate ad aree per attività agricola. La somma di queste aree sono quantificate in 1.660 metri quadrati e concorrono al rispetto gli indirizzi di contenimento del consumo di suolo previsti dalla Legge Regionale 31/2014.

3. INDIVIDUAZIONE DEI PERCORSI CICLOPEDONALI PREVISTI

Si intende perseguire l'obiettivo di strutturazione della rete ciclopedonale del P.L.I.S. dei Mughetti e del comparto industriale posto a nord est del territorio comunale mediante l'adozione di strumenti urbanistici attuativi e/o l'esecuzione diretta in regime di OOPP. Tra i percorsi per cui necessita una prossima realizzazione, ancora non individuati dal Piano dei Servizi del vigente PGT, sono: Via Primo Maggio, Via Achille Grandi, Via Giuseppe di Vittorio.

4. COMPLETAMENTO DI VIA SANT'AMBROGIO

Viene individuato il completamento di via Sant'Ambrogio fino all'incrocio con via San Carlo per sopperire ad una insufficienza infrastrutturale presente in questa parte del territorio (a nord ovest) del centro abitato di Origgio. Il nuovo manufatto infrastrutturale (non esiste ancora un progetto definitivo o esecutivo). interesserà una parte del territorio che nel PGT vigente è individuata come area per attività agricola.

Le superfici che saranno occupate dal nuovo manufatto sono computate a circa 945 metri quadrati.



Per quanto sopra, fatti salvi i pareri di competenza di altri Enti nonché eventuali diritti di terzi, per gli aspetti igienico-sanitari di competenza, **non si rileva una stringente necessità di effettuare la V.A.S., in quanto non si rilevano significativi impatti sulla Salute Pubblica a seguito degli interventi proposti** infatti, le modifiche proposte al Piano dei Servizi e al Piano delle Regole possono essere considerate di leggera entità ed indirizzate ad una messa a punto delle destinazioni delle aree.

La realizzazione di una vasca di laminazione, come quella individuata nello studio comunale di gestione del rischio idraulico, è volta a migliorare sensibilmente la sicurezza idraulica del territorio. La tipologia individuata comporta lievi modificazioni alle componenti ambientali ed alle attività antropiche.

La creazione della vasca di laminazione comporterà una modifica nell'uso attuale del suolo, ovvero quello agricolo, in una zona umida con la funzione di area di laminazione, tuttavia questo non comporterà effetti negativi sulla vegetazione esistente e su un peggioramento dell'aria.

L'individuazione dei nuovi percorsi ciclopeditoni e la loro successiva realizzazione ha come fine quello di promuovere la mobilità sostenibile per la fruizione del Parco dei Mughetti e del comparto industriale posto a nord est del territorio comunale, la mobilità ciclabile è in linea con le indicazioni per la riduzione delle emissioni in atmosfera. Pertanto l'integrazione delle piste ciclabili come riduzione dell'utilizzo degli autoveicoli è a favore delle soluzioni di mobilità ad emissioni zero.

Per quanto riguarda il completamento di via Sant'Ambrogio fino all'incrocio con via San Carlo, l'intervento proposto riguarda una strada secondaria e l'entità delle modifiche proposte non è tale da influenzare Piani o Programmi anche sovraordinati.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti, si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Il Responsabile

IGIENE PUBBLICA

SEDE TERRITORIALE DI VARESE

Dott. Fernando Montani

Documento informatico firmato digitalmente
ex D.P.R. n. 445/2000 e D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate
sostituisce il documento cartaceo firmato in autografo

Responsabile del procedimento: Dr. F. Montani.

Pratica trattata da: Tecnico della Prevenzione: A. Pizzoli.

Class. 6.3

Pratica 2023.4.43.13

Spettabile
Autorità Competente
Autorità Procedente
per la VAS

COMUNE DI ORIGGIO
VIA DANTE ALIGHIERI, 15
21040 ORIGGIO (VA)
Email: segreteria@pec.comune.origgio.va.it

e, p.c.

ATS INSUBRIA SEDE TERRITORIALE VARESE
Email: protocollo@pec.ats-insubria.it

Oggetto: Comune Origgio- procedura di verifica di assoggettabilità a VAS "[128700] variante agli atti costitutivi il vigente PGT per l'individuazione puntuale di opere pubbliche (piste ciclopedonali in via per cantalupo, viale Europa, via Achille Grandi e via primo Maggio - prolungamento via Sant'Ambrogio - vasca di laminazione per acque meteoriche - ampliamento del PLIS-Parco dei Mughetti)"

In merito all'oggetto, facendo seguito alla Vostra comunicazione Prot.N.0003576/2023 del 8 marzo 2023, con cui si è reso noto che, con riferimento al procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS, avviata in data 14/11/2022 relativo al Piano/Programma in oggetto, è messa a disposizione del pubblico la documentazione (Rapporto Preliminare di assoggettabilità a VAS), si riportano di seguito le osservazioni alla proposta di variante sulla base dei contenuti dei documenti presentati.

Prima di entrare nel merito delle analisi, si ritiene opportuno premettere che le competenze di ARPA sono specificatamente indirizzate alla tutela ambientale, ed in particolare alle criticità legate all'inquinamento e depauperamento dell'ambiente. Pertanto il contributo della presente Agenzia relativamente alla proposta di variante e ai contenuti del R.A. sarà limitato agli aspetti di competenza, considerando che il tema legato alla paesaggistica e le coerenze con il PTR e il PTCP sono a carico di altri Enti.

Premesse

Il Comune di Origgio è dotato di Piano di Governo del Territorio approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 1 luglio 2013 pubblicato sul BURL Serie Avvisi e Concorsi n. 48 in data 27 novembre 2013 a cui sono seguite una decina di varianti, tra cui due presentate tramite SUAP.

A seguito dell'individuazione di modifiche puntuali allo strumento urbanistico si è resa necessaria una Variante al PGT, più specificatamente al Piano dei Servizi e al Piano delle Regole con cui poter acquisire

le modifiche derivanti dalla pianificazione sovraordinata e/o di settore.

La proposta di variante urbanistica non individua modifiche al Documento di Piano e, seppur sia strettamente delimitata al Piano dei Servizi e al Piano delle Regole, rispetta gli indirizzi di contenimento del consumo di suolo previsti dalla Legge Regionale 31/2014, non prevedendo nuove aree di trasformazione esterne al vigente tessuto urbano consolidato.

Il Rapporto Preliminare ha elencato i temi di variante:

1. vasca di laminazione zona industriale (intervento C), con recepimento degli esiti dello Studio Comunale di Gestione del Rischio Idraulico (7.2 Aree soggette ad allagamento - insufficienza rete fognaria);
2. ampliamento del PLIS dei Mughetti;
3. individuazione dei percorsi ciclopedonali previsti;
4. completamento di via Sant'Ambrogio.

Osservazioni

Lo Studio Comunale di Gestione del Rischio Idraulico è stato redatto secondo le previsioni di cui all'Art. 14- Modalità di integrazione tra pianificazione urbanistica comunale e previsioni del piano d'ambito, al fine del conseguimento degli obiettivi di invarianza idraulica e idrologica del R.r. 7/2017- testo coordinato. Con la variante oggetto di verifica l'Amministrazione comunale dà seguito ai precetti di cui al comma 5 del suddetto articolo ovvero il recepimento degli esiti dello Studio comunale nel PGT mediante variante da approvarsi entro il 31 dicembre 2025 (co. 5). Le specifiche di cui ai co. 7 e 8 dell'Art.14 del Regolamento saranno state ottemperate e validate dal professionista e ritenute valide all'atto dell'approvazione da parte del Consiglio comunale.

Il Parco dei Mughetti è gestito dal Comune di Origgio tramite una convenzione con i Comuni di Uboldo, Cerro Maggiore e Gerenzano. La convenzione prevede la tutela e la valorizzazione dell'area protetta secondo il Regolamento d'Uso e in attuazione alle priorità stabilite nel Programma Pluriennale degli Interventi. Il PPI è un documento programmatico e strategico per l'individuazione delle azioni e delle opere che si prevede di realizzare nel Parco durante un determinato periodo, indicando le risorse finanziarie necessarie e le modalità di finanziamento, in stretta connessione con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria dei Comuni. Il documento è diviso in una parte analitica, che riprende i contenuti dello studio di fattibilità redatto per l'istituzione del PLIS, e in una fase propositiva, che contiene l'elenco delle attività ordinarie e degli interventi previsti. Il periodo di riferimento è il decennio 2014-2024.

Si sottolinea che la normativa in materia di PLIS, ai sensi della DGR 8/6148/2007 all'Art.8, sono ammesse per l'inclusione solo alcune tipologie di aree: destinate all'agricoltura, di valore paesaggistico, ambientale ed ecologico, non soggette a trasformazioni urbanistiche, a verde anche se destinate alla fruizione pubblica. Pertanto, le aree del tessuto urbano consolidato destinate alla funzione residenziale che sono previste da inserire nel PLIS dovranno essere azionate nel PGT tra le tipologie di cui sopra. L'istanza di modifica, qualora la previsione non sia già inserita nel PPI, dovrà dare atto del consenso dei Comuni appartenenti al PLIS; la ripermimetrazione è di competenza della Provincia di Varese, che verificherà il mantenimento dei requisiti di sovracomunalità del Parco.

Ad ampliamento della rete ciclopedonale esistente, tra i percorsi per cui necessita una prossima realizzazione, ancora non individuati dal Piano dei Servizi del vigente PGT, sono state individuate le due nuove tratte: Via per Cantalupo, Viale Europa e Via Primo Maggio, Via Achille Grandi, Via Giuseppe di Vittorio. Si riscontra che il primo percorso prevede un tratto “in inserimento” al PLIS. In particolare per questo tracciato, ma suggerito anche per quelli posti ai margini del Parco, sarebbe utile garantire la tipologia di opere già previste per quegli interventi, descritti nel PPI, relativi ai percorsi di fruizione del PLIS, quali l'utilizzo di strade campestre esistenti con sistemazione del fondo naturale, creazione di filari arborei o arbustivi di connessione ecologica, eventuali passaggi protetti per la fauna. Si aggiunge che sarebbe preferibile evitare l'illuminazione dei tracciati per evitare di arrecare disturbo alla fauna e non utilizzare staccionate ad incrocio (tipo “criss cross”).

Uno dei temi più importanti riferiti ai processi di artificializzazione dei suoli è quello dell'infrastrutturazione. L'infrastrutturazione del territorio (costruzione di strade, aeroporti, ferrovie e infrastrutture di comunicazione) costituisce una delle voci più importanti di conversione ad usi antropici del patrimonio dei suoli agricoli e naturali disponibili.

Dal momento che la realizzazione delle strade comunali non è nell'elenco delle opere esenti dalla verifica del bilancio ecologico del suolo (pag. 39 del documento Criteri per l'attuazione delle politiche di riduzione del consumo di suolo) si ritiene che l'attuazione della previsione comporti consumo di suolo.

Si ritiene utile rammentare che tutti gli interventi di trasformazione del suolo comportanti variazione di permeabilità superficiale, compresi gli interventi relativi alle infrastrutture stradali, loro pertinenze e i parcheggi, come normato dall'art. 58 bis della L.R. n. 4 del 15/03/2016, dovranno essere conformi alla normativa vigente in materia di invarianza idraulica e idrologica, anche mediante l'applicazione dei principi e dei metodi del drenaggio urbano sostenibile, attenendosi a quanto specificato nel R.r 7/2017 – testo coordinato. Sarà pertanto cura dell'Autorità competente per la VAS d'intesa con l'Autorità procedente verificare la necessità di redigere apposito Progetto di invarianza idraulica e idrologica, alla luce di quanto stabilito dall'art.3, comma 3 del Regolamento.

È stata redatta apposita Relazione Tecnica quale Studio geologico a supporto della variante al PGT ai sensi della DGR IX/2616/2011 per l'approfondimento dei temi di natura geotecnica, idrogeologica, geomorfologica, idraulica e sismica. Si ricorda che, secondo le disposizioni regionali la componente geologica si compone, oltre che degli elaborati testuali e cartografici, dell'asseverazione di conformità della componente geologica del PGT alle metodologie di riferimento e di conformità delle trasformazioni urbanistiche ai contenuti della componente geologica, che dovrà essere sottoscritta dal geologo redattore.

Si rammenta che in tutti gli interventi in cui si determini la produzione di terre e rocce da scavo si dovrà procedere nel seguente modo:

- esecuzione di caratterizzazione preliminare dei terreni ai sensi dell'allegato 4 del DPR 120/2017 ai fini della verifica della non contaminazione del materiale, nel caso di solo riutilizzo in sito del materiale escavato all'interno dello stesso cantiere di produzione in ottemperanza agli artt. 185 c.1 lettera c del D.lgs 152/06 e art. 24 del DPR 120/2017.
- esecuzione di caratterizzazione preliminare dei terreni ai sensi dell'allegato 4 del DPR 120/2017 ai fini

della non contaminazione del materiale e presentazione della dichiarazione ex art. 21 del DPR 120/2017 almeno 15 giorni prima dell'inizio delle attività di scavo, nel caso di movimentazione delle terre prodotte anche presso altro sito di destinazione. Tale dichiarazione dovrà essere resa ad ARPA e ai Comuni del sito di produzione e di destino delle terre.

I trasporti, in tal caso, dovranno essere accompagnati dal modulo previsto dall'allegato 7 del DPR 120/2017 e a conclusione delle attività, ed entro il termine di validità della dichiarazione, dovrà essere presentata la dichiarazione di avvenuto utilizzo ex allegato 8 del DPR 120/2017 ad ARPA e ai Comuni competenti sia per sito di produzione che di destino.

Per contenere possibili impatti (odori e/o polveri) durante le fasi di cantiere per la realizzazione degli interventi in variante, derivanti dalla movimentazione dei mezzi meccanici e dalle operazioni di scavo, sarà cura dell'Amministrazione dare riscontro a quanto indicato nel Titolo II del Regolamento Locale di Igiene (art.2.5.31), il quale indica che: "L'esercizio di qualsiasi attività che dia luogo, anche occasionalmente, a produzione di gas, vapori, polveri od emissioni di qualunque tipo atti ad alterare le normali condizioni di salubrità dell'aria e a costituire pertanto pregiudizio diretto od indiretto alla salute dei cittadini nonché danno ai beni pubblici e privati, deve essere condotto in modo e con dispositivi di prevenzione idonei ad evitare il pericolo per la salute e la molestia per il vicinato."

In tale fase si potrebbe generare un impatto acustico verso l'ambiente esterno, anche ad una certa distanza dall'area di intervento. Per tali impatti, di durata limitata nel tempo, il Comune dovrà autorizzare, anche in deroga ai limiti normativi, ai sensi dell'art. 6, comma 1 lettera h) della L. 447/95 con le modalità di cui all'art. 8 della L.r. 13/01, l'attività temporanea.

Conclusioni

Dalla valutazione della documentazione presentata, non sono emerse particolari criticità rispetto al progetto di variante o vincoli interessanti le aree.

Si rimanda alle Autorità Competente e Procedente per la VAS la decisione in merito all'assoggettabilità o all'esclusione della variante, fatto salvo eventuali pareri e/o motivazioni ostative da parte di altri Enti interessati dal procedimento di verifica.

Si rimanda a quanto sopra osservato e alle proposte mitigative/ compensative a cui si è accennato per contenere eventuali impatti sulle matrici ambientali durante le fasi di cantiere ed esercizio. Si rimane a disposizione per eventuali precisazioni e si resta in attesa di conoscere l'esito del procedimento.

Il Responsabile del Procedimento
Responsabile dell'U.O.S. Agenti Fisici e Valutazioni Ambientali
Marco Mombelli

Il Responsabile dell'istruttoria: Arianna Castiglioni

Verificato da: Camillo Foschini

Visto: Il Direttore del dipartimento, Adriano Cati

**AREA TECNICA
SETTORE TERRITORIO****DECRETO N. 99 DEL 04/04/2023****OGGETTO: VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DELLA
VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI ORIGGIO - PARERE.****IL DIRIGENTE****VISTI:**

- la L. 241/1990 *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*;
- il D.Lgs. 267/2000, *Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*, in particolare l'articolo 107, *Funzioni e responsabilità della dirigenza*;
- la Legge 56/2014, *Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*;
- la L.R. 12/2005, *Legge per il governo del territorio*;
- la L.R. 31/2014 *Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato*;

RICHIAMATI:

- il Decreto Dirigenziale n. 44 del 28.2.2020 di definizione della microstruttura dell'Area Tecnica, come modificato dal Decreto Dirigenziale n. 227 del 30.9.2021;
- il Decreto Presidenziale n. 275 del 30.11.2021, *Attribuzione incarichi dirigenziali a decorrere dal 1° dicembre 2021*;
- il Decreto Dirigenziale n. 51 del 24.2.2023, avente ad oggetto *Rinnovo dell'incarico di posizione organizzativa del Settore Territorio – Area Tecnica* per il periodo 1.3.2023 – 30.9.2023;
- il Decreto Dirigenziale n. 61 del 28.2.2023, *Individuazione dei responsabili dei procedimenti e delega di funzioni dirigenziali relativamente ai Settori dell'Area Tecnica, dal 1.3.2023 sino al 30.9.2023*;
- gli articoli 25, *Criteri generali in materia di organizzazione* e 26 *Segretario Generale, Dirigenti e Direttore Generale dello Statuto vigente*;

VISTE:

- la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 61 del 28.12.2022, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025;
- la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 68 del 29.12.2022 relativa all'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2023-2024-2025;
- la Deliberazione Presidenziale n. 2 del 11.1.2023, di approvazione del Piano esecutivo di gestione (PEG) 2023/2025;

CONSIDERATO che nel Documento Unico di Programmazione 2023-2025, viene individuato, nell'ambito del centro di responsabilità Settore Territorio, l'obiettivo strategico *Pianificazione, governo e tutela del territorio provinciale* (Missione/Programma: 0801 Urbanistica e Assetto del Territorio) e l'obiettivo operativo 1.1.1 *Pianificazione territoriale e urbanistica*;

DATO ATTO che quanto disposto con il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti, presenti o futuri sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

PRESO ATTO che:

- il PTCP è stato approvato in data 11.04.2007, con Deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. 27 ed ha acquistato efficacia in data 02.05.2007 in seguito alla pubblicazione dell'avviso di definitiva approvazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, serie inserzioni e concorsi n. 18, del 2 maggio 2007;

- è stata approvata l'integrazione del Piano Territoriale Regionale con Deliberazione di Consiglio Regionale n. XI/411 del 19.12.2018, il cui avviso è stato pubblicato sul BURL, Serie Avvisi e Concorsi n. 11 del 13.3.2019;

RILEVATO che:

- l'articolo 4, *Valutazione ambientale dei piani*, L.R. 12/2005, al comma 1 stabilisce: «*Al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile ed assicurare un elevato livello di protezione dell'ambiente, la Regione e gli enti locali, nell'ambito dei procedimenti di elaborazione ed approvazione dei piani e programmi di cui alla direttiva 2001/42/CEE del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente e successivi atti attuativi, provvedono alla valutazione ambientale degli effetti derivanti dall'attuazione dei predetti piani e programmi*»;
- il medesimo articolo, al comma 2, precisa che: «*sono sottoposti alla valutazione di cui al comma 1 il piano territoriale regionale, i piani territoriali regionali d'area e i piani territoriali di coordinamento provinciali, il documento di piano di cui all'articolo 8, nonché le varianti agli stessi*»;
- il medesimo articolo, al comma 2 bis, precisa che: «*le varianti al piano dei servizi, di cui all'articolo 9, e al piano delle regole, di cui all'articolo 10, sono soggette a verifica di assoggettabilità a VAS, fatte salve le fattispecie previste per l'applicazione della VAS di cui all'articolo 6, commi 2 e 6, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale)*»;
- il D.Lgs. 152/2006 *Norme in materia ambientale*, nella Parte Seconda, stabilisce anche le procedure per la valutazione ambientale strategica;
- la L.R. 31/2014 detta disposizioni in materia di riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale del 13.03.2007 – n. VIII/351, detta gli indirizzi generali per la valutazione di piani e programmi;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 10.11.2010, n. 9/761, avente ad oggetto *Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi - VAS (art. 4, L.R. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007) – Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 29 giugno 2010, n. 128, con modifica ed integrazione delle dd.g.r. 27 dicembre 2008, n. 8/6420 e 30 dicembre 2009, n. 8/10971* approva i nuovi modelli metodologici procedurali e organizzativi;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 25.07.2012, n. 9/3836, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, Serie Ordinaria n. 31 del 03.08.2012, avente ad oggetto *Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi - VAS (art. 4, L.R. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007) – Approvazione allegato 1u* riguarda il modello metodologico, procedura e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) – variante al piano dei servizi e piano delle regole;

CONSIDERATO che la Provincia, in qualità di ente territorialmente interessato, è chiamata a partecipare ai processi di valutazione ambientale/verifiche di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica ed esprime il proprio parere nell'ambito del processo in corso;

CONSIDERATO che l'istruttoria relativa ai procedimenti di valutazione di compatibilità e di valutazione ambientale strategica viene svolta dal Settore Territorio dell'Area Tecnica (già Area 4), supportato dal gruppo di lavoro costituito con Decreto del Direttore Generale n. 97 del 27.11.2017, avente ad oggetto *Costituzione gruppo di lavoro multidisciplinare - in materia di valutazione/verifica di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e di valutazione ambientale di piani e programmi attinenti alla pianificazione territoriale, urbanistica e forestale (L.R. 12/2005) - ed approvazione delle Modalità Operative e di funzionamento*, già costituito con precedente Decreto n. 91/2014;

VISTA la comunicazione del Comune di Origgio, acquisita al protocollo in data 09.03.2023, n. 12407 avente ad oggetto "Verifica assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della variante agli atti costitutivi il vigente P.G.T. per l'individuazione puntuale di opere pubbliche (piste ciclopedonali in via per Cantalupo, viale Europa, via Achille Grandi e via Primo Maggio – prolungamento via Sant'Ambrogio – vasca di laminazione per acque meteoriche – ampliamento PLIS – Parco dei Mughetti) – Avviso di indizione della Conferenza di Verifica", che convoca la citata conferenza per il 12.04.2023;

PRESO ATTO che il Comune di Origgio ha approvato il Piano di Governo del Territorio con Delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 01.07.2013 e il relativo avviso è stato pubblicato sul BURL Serie Avvisi e Concorsi n. 48 del 27.11.2013; inoltre l'Amministrazione ha prorogato la validità del Documento di Piano con DCC n. 39 del 24.10.2018;

CONSIDERATO che, ai sensi delle vigenti disposizioni, entro trenta giorni dalla messa a disposizione della documentazione sul sito web regionale SIVAS (Sistema Informativo Lombardo Valutazione Ambientale Piani e Programmi) – vale a dire entro il 06.04.2023 – deve essere inviato il parere di competenza all'Autorità competente per la VAS ed all'Autorità procedente;

DATO ATTO che il parere in oggetto riguarda esclusivamente la verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica inerente alla variante in argomento, mentre è escluso qualsiasi sindacato in merito alla legittimità degli atti, che la normativa pone in capo al Comune;

CONSIDERATO altresì che:

- in data 10.03.2023 è stato attivato il gruppo di lavoro intersettoriale e multidisciplinare citato;
- si è conclusa l'istruttoria finalizzata all'espressione del parere della Provincia;

ESAMINATO l'allegato documento tecnico datato 31.03.2023 (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, relativo alla verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica della Variante al Piano di Governo del Territorio del Comune di Origgio;

DATO ATTO che con determinazione del Dirigente del Settore Territorio e Urbanistica della Provincia, del 21.09.2012, n. 3597 – successiva all'adozione del Piano di Governo del Territorio comunale - si è provveduto ad approvare i limiti amministrativi convenzionali e con successiva comunicazione del 01.10.2012, protocollo 83092, avente ad oggetto "Progetto database topografico – trasmissione limiti amministrativi approvati", si è comunicata la chiusura del procedimento inerente alla definizione delle nuove geometrie convenzionali;

DATO ATTO che la variante in argomento dovrà essere valutata ai fini della compatibilità con il PTCP e in tale sede la Provincia è chiamata anche a verificare il corretto recepimento dei criteri e degli indirizzi del Piano Territoriale Regionale sul contenimento del consumo di suolo (ex art. 5, comma 4, L.R. 31/2014);

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 e del 1° comma dell'articolo 30, "Obbligo di astensione" del vigente *Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi*, non si rileva alcun conflitto di interessi, nemmeno potenziale, relativamente ai componenti del gruppo di lavoro intersettoriale e multidisciplinare che hanno partecipato all'istruttoria, al Responsabile dell'Istruttoria, al Responsabile del Procedimento nonché Responsabile di Settore ed al Dirigente competente ad adottare il provvedimento finale;

ATTESTATA la regolarità tecnica del presente atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

RICHIAMATO il Decreto presidenziale n. 129 del 22.12.2014, atto di indirizzo in merito all'assunzione di alcuni provvedimenti;

D E C R E T A

1. DI APPROVARE gli esiti dell'istruttoria contenuti nell'allegato documento tecnico datato 31.03.2023 (allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, relativo alla verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica della Variante al Piano di Governo del Territorio del Comune di Origgio;
2. DI RITENERE che la Variante non presenti caratteristiche tali da dover essere assoggettata a VAS;
3. DI RIMANDARE ai contenuti dell'Allegato tecnico per il perfezionamento degli atti prima dell'adozione della Variante;
4. DI SEGNALARE al Comune l'opportunità di procedere - prima dell'adozione degli atti inerenti alla variante al PGT - all'adeguamento degli atti ai confini comunali concordati ed approvati con Determinazione del Dirigente del Settore Territorio ed Urbanistica della Provincia di Varese del 21.09.2012, n. 3597, per la realizzazione di basi geografiche e cartografiche congruenti, come previsto per la realizzazione del Sistema Informativo Territoriale integrato;

5. DI PRECISARE che il parere in oggetto riguarda esclusivamente la verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica inerente alla variante in argomento, mentre è escluso qualsiasi sindacato in merito alla legittimità degli atti, che la normativa pone in capo al Comune;
6. DI SEGNALARE che la variante in argomento dovrà essere valutata ai fini della compatibilità con il PTCP e in tale sede la Provincia è chiamata anche a verificare il corretto recepimento dei criteri e degli indirizzi del Piano Territoriale Regionale sul contenimento del consumo di suolo (ex art. 5, comma 4, L.R. 31/2014);
7. DI SEGNALARE altresì, in merito alla successiva valutazione/verifica di compatibilità con il PTCP, che - come comunicato con ns. nota del 17.2.2014, protocollo n. 17968 e con successiva del 5.2.2019, protocollo n. 6188 - consultabili al seguente indirizzo <http://www.provincia.va.it/code/11566/Valutazione-di-compatibilita-PTCP> - dal 1° aprile 2014 è operativa l'area web provinciale denominata "Valutazione di Compatibilità con il Piano di Territoriale di Coordinamento Provinciale" (<http://www.provincia.va.it/ptcp>), dove è necessario caricare la documentazione informatica oggetto di valutazione. L'accesso all'area web è preceduto da una fase di accreditamento, finalizzata all'ottenimento delle credenziali di accesso all'applicativo, che hanno validità annuale;
8. DI TRASMETTERE il presente atto al Comune di Origgio;
9. DI DARE ATTO che:
 - è stato rispettato il termine di conclusione del procedimento, scadente il 06.04.2023 (conferenza di valutazione il 12.04.2023);
 - il presente provvedimento resterà pubblicato sul sito web provinciale nella sezione *Amministrazione trasparente – Pianificazione e governo del territorio* ex art. 39 del D.Lgs. 33/2013;
 - quanto disposto con il presente decreto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;
 - il responsabile del Settore Territorio ed il responsabile del presente procedimento è la Dott. Lorenza Toson;
 - ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 e del 1° comma dell'articolo 30, "Obbligo di astensione" del vigente *Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi*, non si rileva alcun conflitto di interessi, nemmeno potenziale, relativamente ai componenti del gruppo di lavoro intersettoriale e multidisciplinare che hanno partecipato all'istruttoria, al Responsabile dell'Istruttoria, al Responsabile del Procedimento nonché Responsabile di Settore ed al Dirigente competente ad adottare il provvedimento finale.

IL DIRIGENTE
OLIVARI GABRIELE

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



**AREA TECNICA
Settore Territorio**

Ufficio pianificazione, gestione del territorio, commercio, VAS e VIA

**VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA
DELLA VARIANTE AL PGT DEL COMUNE DI ORIGGIO**

ai sensi della DCR 13/03/2007 n. 351, della DGR 10/11/2010 n. 761 e della DGR 25/07/2012 n. 3836

1 – PREMESSE

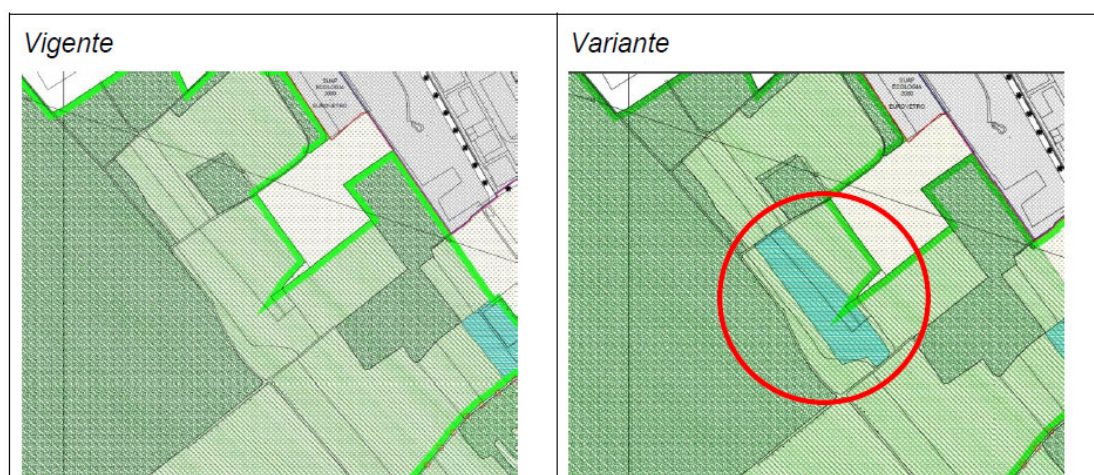
In data 08.03.2023 il Comune di Origgio ha messo a disposizione¹, in applicazione delle procedure stabilite con DCR n. 351/2007 e DGR nn. 761/2010 e 3836/2012, la documentazione per la verifica di assoggettabilità a VAS della variante al Piano delle Regole (PdR) e al Piano dei Servizi (PdS) del vigente PGT² finalizzata all'individuazione puntuale di opere pubbliche quali: tratti di piste ciclo-pedonali (in Via per Cantalupo, Viale Europa, Via Achille Grandi e Via Primo Maggio), prolungamento di Via Sant'Ambrogio, vasca di laminazione per acque meteoriche e ampliamento perimetro del PLIS "Parco dei Mughetti".

2 – CONTENUTI DEL RAPPORTO PRELIMINARE

Il Rapporto Preliminare (RP) esordisce dichiarando che la proposta di variante urbanistica non individua modifiche al Documento di Piano (DdP), è afferente al PdS e al PdR, rispetta gli indirizzi di contenimento del consumo di suolo previsti dalla Legge Regionale n. 31/2014 e non prevede nuove aree di espansione esterne al vigente tessuto urbano consolidato.

La stessa si è resa necessaria per individuare delle modifiche puntuali allo strumento urbanistico che, di seguito, si riportano in figura: nello specifico, a sinistra è visibile l'estratto del PGT vigente e a destra la proposta perseguita dalla Variante.

1. VASCA DI LAMINAZIONE ZONA INDUSTRIALE (INTEVENTO C)



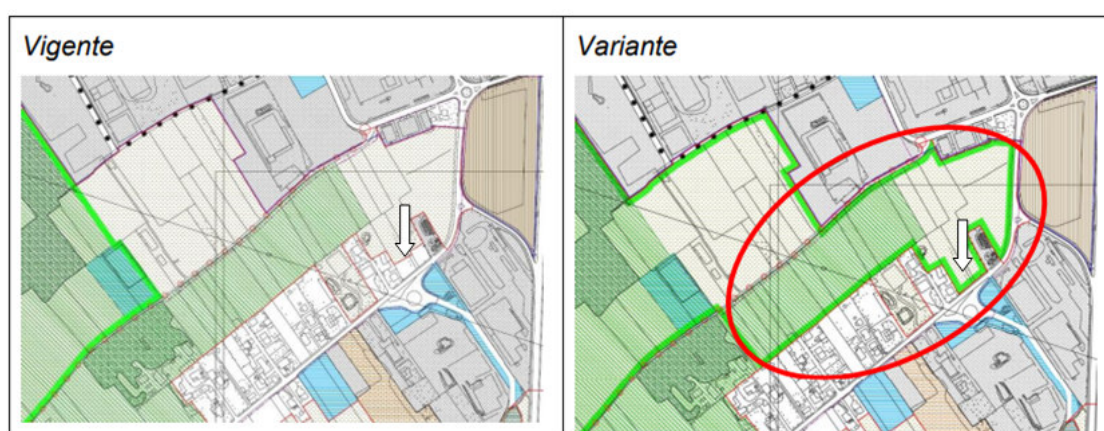
¹ Rif. PEC n. 12407 del 09.03.2023.

² Approvato con DCC n. 36 del 01.07.2013 e pubblicato sul BURL - Serie Avvisi e Concorsi n. 48 del 27.11.2013; il DdP risulta prorogato con DCC n. 39 del 24.10.2018.

Superficie territoriale:	14.193 mq
Destinazione Urbanistica Vigente:	Aree per attività agricola
Destinazione Urbanistica Prevista:	Aree per attrezzature pubbliche
Nuovi abitanti teorici a seguito di Variante:	nessuno

La presente modifica è in recepimento agli esiti dello Studio Comunale di Gestione del Rischio Idraulico. La vasca si collocherà internamente al PLIS e manterrà un ambiente naturale.

2. AMPLIAMENTO DEL PLIS DEI MUGHETTI



Superficie territoriale:	circa 600.000 mq
Destinazione Urbanistica Vigente:	Aree per attività agricola Aree di valore paesaggistico - ambientale ed ecologiche Tessuto urbano consolidato (1.660 mq)
Destinazione Urbanistica Prevista:	Aree per attività agricola Aree di valore paesaggistico - ambientale ed ecologiche
Nuovi abitanti teorici a seguito di Variante:	nessuno

L'ampliamento del PLIS in questa parte del Comune persegue l'obiettivo di ricostruire ambientalmente il territorio creando un argine all'urbanizzazione a nord e a sud dell'area.

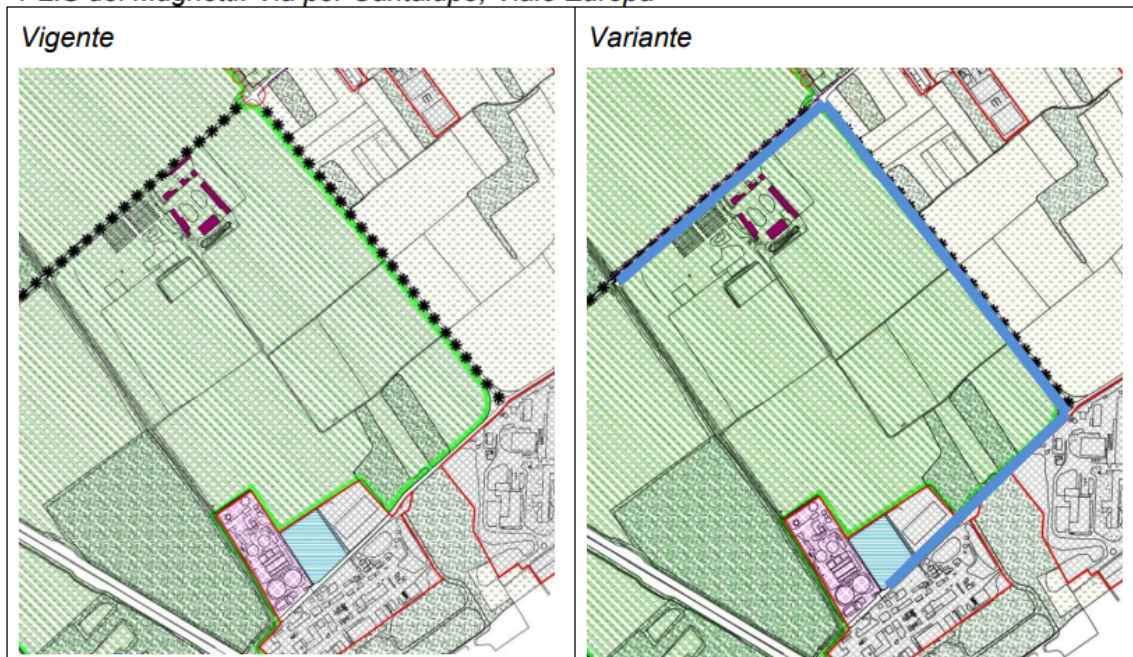
All'interno dell'ampliamento del PLIS proposto è presente un'area a destinazione residenziale appartenente al TUC, attualmente libera da edificazione, che, coerentemente con le destinazioni funzionali ammissibili entro i PLIS, viene destinata all'attività agricola, essa è quantificata in 1.660 mq.

Tale superficie, indicata con freccia bianca nelle immagini sopra riportate, è pertanto da considerarsi in restituzione al sistema delle naturalità in quanto concorre al rispetto degli indirizzi di contenimento del consumo di suolo previsti dalla Legge Regionale n. 31/2014.

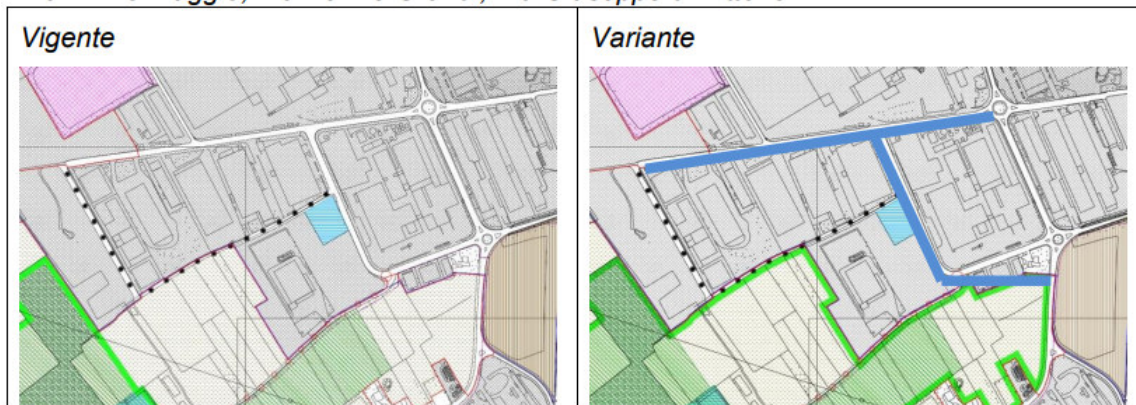
3. INDIVIDUAZIONE DEI PERCORSI CICLOPEDONALI PREVISTI

L'Amministrazione comunale intende ampliare la propria rete ciclopedonale, quindi, individua nello strumento urbanistico i seguenti tratti non ancora presenti nel Piano dei Servizi del vigente PGT:

PLIS dei Mughetti: Via per Cantalupo, Viale Europa



Via Primo Maggio, Via Achille Grandi, Via Giuseppe di Vittorio

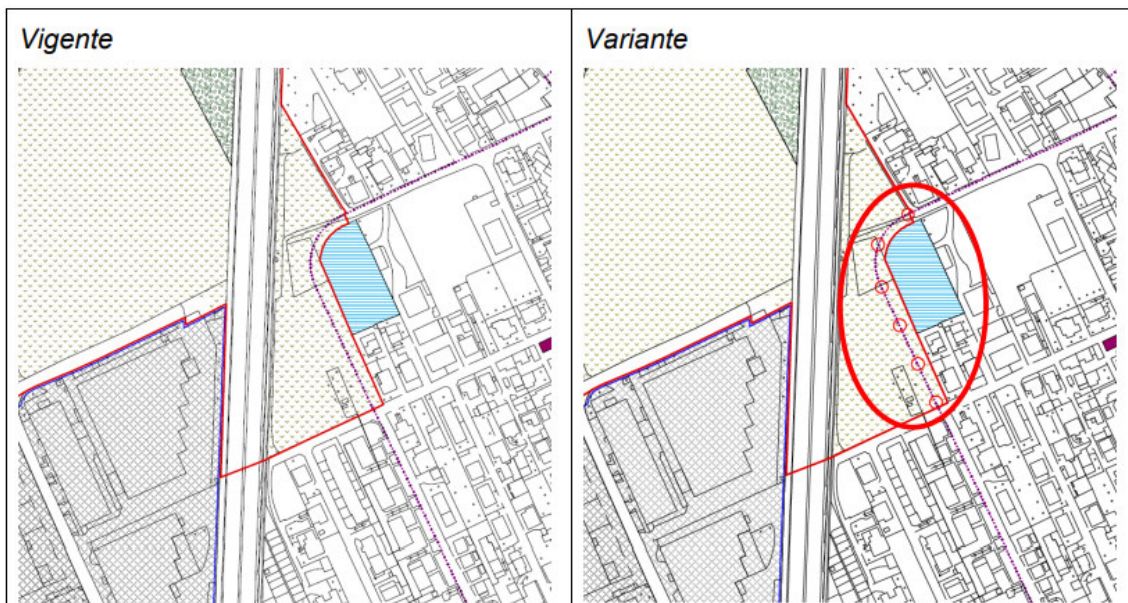


4. COMPLETAMENTO DI VIA SANT'AMBROGIO

L'Amministrazione Comunale ha individuato il completamento di via Sant'Ambrogio fino all'incrocio con via San Carlo per sopperire ad un'insufficienza infrastrutturale presente in questa parte del territorio posta a nord-ovest del centro abitato di Origgio.

Il nuovo manufatto infrastrutturale, identificato dalla variante come infrastruttura in previsione, interesserà una parte del territorio che nel PGT vigente è azionata ad area per attività agricola.

Le superfici che saranno occupate dalla previsione sono computate cautelativamente in 945 mq.



Superficie territoriale:	circa 945 mq
Destinazione Urbanistica Vigente:	Aree per attività agricola
Destinazione Urbanistica Prevista:	Aree per la mobilità
Nuovi abitanti teorici a seguito di Variante:	nessuno

Il RP esplicita i conteggi del BES che delineano una Variante che restituisce al sistema agro-naturale 715 mq.

Il documento non ha fatto emergere effetti ambientali nuovi e significativi. Le modifiche proposte al PdS e al PdR sono state considerate dal RP di leggera entità tanto da rilevare la marginalità delle stesse rispetto all'impianto del PGT vigente e, quindi, la non incidenza sulle matrici ambientali.

3 - CONFERENZA DEI SERVIZI INTERNA (GRUPPO DI LAVORO)

3.1 Finalità e limiti dell'istruttoria

L'istruttoria della documentazione presentata è svolta in stretta osservanza delle competenze provinciali e senza riferimento alcuno a profili inerenti alla legittimità degli atti.

3.2 Attività del Gruppo di Lavoro intersettoriale e multidisciplinare

Il Gruppo di Lavoro intersettoriale e multidisciplinare, nominato con decreto del Direttore Generale, è stato attivato in tempo utile per effettuare le istruttorie di competenza dei singoli Settori.

4 - ISTRUTTORIA FINALIZZATA ALL'ESPRESSIONE DEL PARERE DELLA PROVINCIA

In riferimento ai criteri per la determinazione dei possibili effetti significativi definiti all'Allegato II della DCR VIII/351 del 13.03.07, sia rispetto alle caratteristiche della Variante (punto 1 dei criteri regionali), sia per quanto riguarda le caratteristiche degli effetti e delle aree interessate (punto 2 dei criteri regionali), si riportano le seguenti osservazioni declinate nelle diverse tematiche.

Per quanto attiene agli effetti sul **paesaggio** si evidenzia che l'ampliamento del PLIS porta indubbiamente ricadute positive in relazione al tema. La salvaguardia di tali aree è funzionale al rispetto della connotazione percettiva del paesaggio e dei suoi quadri visuali, alle diverse scale di rilevanza, inoltre, nel contesto di Origgio, è molto importante la presenza di un parco sovracomunale ai fini della tutela delle parti di territorio a vocazione agricola e naturale.

Si evidenzia che, come visibile nelle figure sottostanti, il percorso ciclo-pedonale previsto in Via per Cantalupo, Viale Europa (tratteggio azzurro) intercetta sia boschi individuati come "trasformabili" dal PIF (immagine a sinistra), sia aree di rispetto³ del torrente Bozzente (immagine a destra), motivo per il quale andranno acquisite le specifiche autorizzazioni (paesaggistica e forestale).



Rispetto alla **componente ecologica** si riportano le seguenti osservazioni suddivise per elementi di Variante.

VASCA DI LAMINAZIONE:

L'area si colloca internamente al PLIS "dei Mughetti" ed è individuata tra gli ambiti agricoli dal PTC, internamente alla zona tampone della REP e agli elementi di primo livello della RER. A riguardo si rileva che gli invasi di laminazione, pur mirati all'obiettivo di difesa idraulica legata alla riduzione delle portate durante la fase di colmo della piena, possono contribuire, laddove adeguatamente progettati, a migliorare qualitativamente le funzioni ecosistemiche e a incrementare il livello di biodiversità.

In particolare, i manufatti, inseriti nella zona di pertinenza fluviale, si prestano a essere integrati con progetti di diversificazione ambientale, nell'ambito dei quali è possibile prevedere la realizzazione di un sistema di aree umide, la ricostruzione della naturale successione vegetazionale igrofila, l'attivazione di trattamenti di fitodepurazione naturale, ricorrendo a idrofite quali canna di palude e tifa, funzionali all'abbattimento dei carichi inquinanti e contestualmente anche alla creazione di siti di rifugio e riproduzione per la fauna nonché la sistemazione in chiave naturalistica dell'alveo, creando nuovi microambienti per la fauna (creazione di anse e fondo irregolare, posa di fascine e massi deflettori di corrente).

AMPLIAMENTO PLIS DEI MUGHETTI:

Si premette che le considerazioni contenute in questo Allegato tecnico costituiscono un'anticipazione del parere che verrà reso nell'ambito dell'iter formale di riconoscimento del nuovo perimetro, in ampliamento, del PLIS istituito e che dovrà essere attivato ai sensi della DGR n. 6148/2007; a tal proposito si ricorda che la suddetta istruttoria è in capo alla Provincia.

³ Art. 142, comma c) del D. Lgs. n. 42/2004: i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 m ciascuna.

Dalla verifica delle aree previste in inclusione al Parco risulta che le stesse sono compatibili con le destinazioni funzionali di cui all'art. 8 della succitata DGR; preme ricordare, infatti, che possono essere incluse nel PLIS le seguenti aree: *aree destinate all'agricoltura, aree di valore paesaggistico-ambientale ed ecologiche, aree non soggette a trasformazione urbanistica, aree a verde, anche destinate alla fruizione pubblica, e i corridoi ecologici del Piano dei Servizi. In via del tutto eccezionale possono essere inseriti piccoli lotti edificati, solo in quanto difficilmente scorporabili, o nuclei storici di antica formazione in caso questi siano parti fondanti delle motivazioni che sottendono il PLIS. È incompatibile l'inserimento di aree commerciali, industriali ed artigianali anche se è prevista una delocalizzazione se non cogente e dotata di certa e sufficiente risorsa finanziaria per attuare il piano di riallocazione, condivisa con gli interessati e completo di cronoprogramma.*

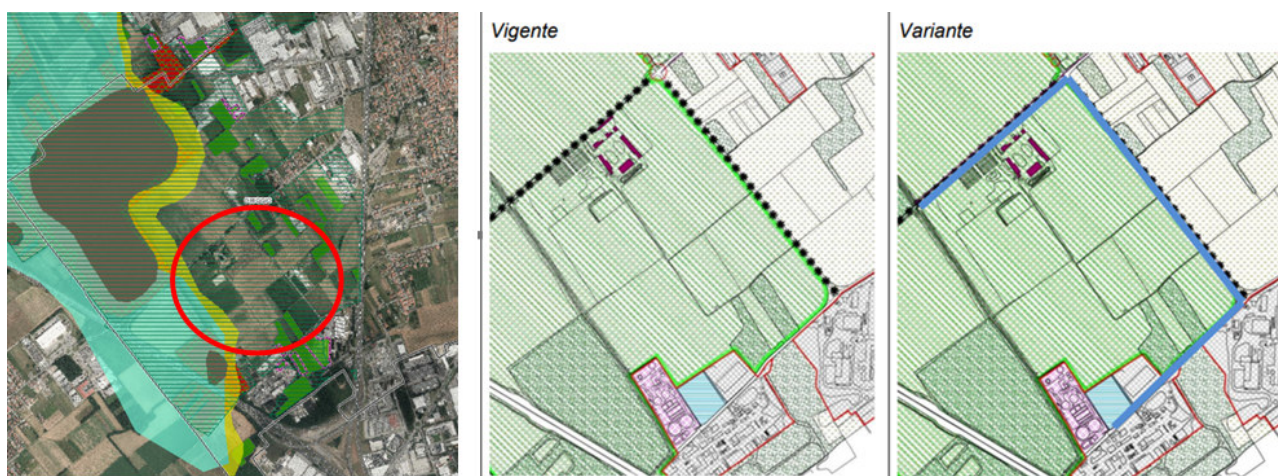
Si ritiene che, sostanzialmente, la Variante, andando a proporre l'ampliamento del perimetro del Parco, porti effetti positivi sulla componente ecologica introducendo elementi di maggior tutela alle parti di territorio aventi funzione agro-naturale, in un'ottica di maggior omogeneizzazione gestionale delle aree e di una corretta lettura del territorio in chiave ecologica.

L'estensione dei confini è finalizzata a includere nel territorio del Parco, aree ricadenti nel sistema naturale della RER (elemento di primo livello), requisito che conferma la coerenza del progetto di ampliamento con le finalità istitutive del PLIS.

PERCORSI CICLOPEDONALI E COMPLETAMENTO DI VIA SANT'AMBROGIO:

La Variante include il potenziamento della rete di mobilità dolce, definendo due previsioni afferenti al Piano dei Servizi. Per entrambi i tratti, non si prevedono interferenze negative con la funzionalità del progetto ecologico regionale intercettato dai percorsi: il tracciato di Via per Cantalupo e Via Europa si inserisce in ambito urbano, affiancandosi alla viabilità esistente, il percorso di Via Primo Maggio, Via Achille Grandi, Via Giuseppe di Vittorio attraversa, in fregio al sedime stradale, aree seminaturali con alternanza di campi, formazioni boscate e insediamenti urbani, costeggiando alcuni nuclei edificati.

Lo sviluppo della pista ciclopedonale permette quindi di escludere frammentazioni significative dell'ambiente naturale, da mitigare eventualmente, nel secondo caso, con un equipaggiamento vegetazionale arbustivo da concordare con il PLIS "dei Mughetti".



Non si rileva nessuna criticità con riferimento agli effetti ambientali del completamento di Via Sant'Ambrogio.

Per quanto concerne l'incidenza rispetto agli **ambiti agricoli** individuati dalla pianificazione provinciale sia l'ampliamento del PLIS che la vasca di laminazione sono interessati.

Mentre nel primo caso la variante porta un valore aggiunto alla tutela dell'areale agricolo, nel secondo si arreca una sottrazione dello stesso, pur a vantaggio dell'ambiente naturale.

A tal proposito, si rimanda anche alle eventuali osservazioni che rilascerà UTR Insubria circa gli aspetti produttivi dei terreni.

Positiva è indubbiamente la restituzione dell'area individuata dal Piano vigente come residenziale e che il PTCP colloca tra gli ambiti agricoli, la stessa tornerà alla sua vocazione originaria e completerà il sistema agricolo dell'areale.

Rispetto alle nuove previsioni di tracciato ciclo-pedonale che, sostanzialmente, si sviluppano a lato della viabilità esistente, esse intercettano parti limitate di ambiti agricoli, non comportandone però la frammentazione.

Ferme restando le considerazioni che verranno rese in sede di valutazione di compatibilità della Variante rispetto al PTCP, dalla lettura del RP si rileva che la riduzione derivante dall'attuazione delle opere infrastrutturali è di fatto marginale all'ambito agricolo nel suo complesso e, pertanto, non appare critica.

In relazione al **sistema viabilistico** non si ritiene necessario attivare la procedura di VAS per la Variante in argomento e per la stessa non si individuano elementi di non compatibilità con il PTCP.

Nessuna osservazione rispetto alla **tutela delle risorse idriche** mentre per quanto riguarda il tema del **recapito dei reflui** si fanno presenti le seguenti osservazioni.

Il territorio comunale di Origgio ricade nei seguenti agglomerati:

- “AG01210902_Origgio Est”, servito dal depuratore “DP01511601_Origgio Est – Lainate”, con potenzialità massima di 31.660 (Abitanti Equivalenti) AE e 7.912 AE trattati;
- “AG01210901_Origgio”, servito dall'impianto “DP01210901_Origgio”, con potenzialità massima di trattamento di 75.000 AE e 51.602 AE trattati.

Il Rapporto Preliminare non ha effettuato valutazioni relativamente agli impatti sul Servizio Idrico integrato avendo ritenuto di non duplicare le valutazioni già effettuate in sede di VAS del PGT, ma non identifica comunque particolari ricadute negative sull'ambiente.

Non si ravvisano, infatti, particolari criticità e impatti della variante sul Servizio Idrico Integrato.

Con riferimento al sistema di raccolta, trattamento e smaltimento, come previsto dall'art. 10 del R.R. n. 6/2019, in presenza di fognature di tipo unitario, si fa presente che le acque meteoriche di dilavamento devono essere prioritariamente smaltite in recapiti diversi dalla pubblica fognatura e gli scarichi delle acque meteoriche di dilavamento provenienti da aree assoggettate all'applicazione del R.R. del 23 novembre 2017, n. 7, devono rispettare gli obblighi previsti dallo stesso R.R.

Relativamente allo smaltimento delle acque meteoriche non soggette a R.R. n. 4/2006, si fa presente l'art 57, comma 7, del Regolamento del Servizio Idrico Integrato, approvato il 22.03.2022 dal CdA dell'Ufficio d'Ambito: “Lo scarico di acque meteoriche nelle reti fognarie pubbliche destinate alla raccolta dei reflui urbani non regolamentate ai sensi del Regolamento Regionale n. 4/06, art. 3, e fuori dai casi di cui ai precedenti commi è vietato”.

Valgono comunque le seguenti prescrizioni:

- 1) gli edifici di nuova costruzione dovranno essere allacciati alla pubblica fognatura nel rispetto del nuovo R.R. n. 6/2019 e del Regolamento del Servizio Idrico Integrato approvato il 22.03.2022 dal CdA dell'Ufficio d'Ambito;
- 2) qualora ve ne fosse presenza, per gli scarichi industriali e di prima pioggia dovrà essere attivata la relativa procedura autorizzativa (AIA, AUA, ex art 208 D.lgs. 152/2006, ex art 124 D.lgs 152/2006, etc.);
- 3) tutti gli interventi di nuova edificazione dovranno essere conformi alla normativa vigente in materia di invarianza idraulica di cui al R.R. n. 7/2017, aggiornato con R.R. n. 8/2019.

Dal punto di vista **geologico** non si evidenziano rilevanze; nella Relazione Geologica a supporto della variante a pag. 9 si riporta quanto segue:

Con delibera n. 6738 del 19 giugno 2017 la Giunta regionale Lombarda ha approvato “Disposizioni concernenti l'attuazione del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA) nel settore urbanistico e di pianificazione dell'emergenza” che contengono, tra l'altro, la normativa definitiva da applicare alle aree allagabili individuate dal PGRA, con indicazioni relative alla verifica e all'eventuale aggiornamento dei Piani di Governo del Territorio e le indicazioni relative alla verifica ed eventuale aggiornamento dei Piani di Emergenza Comunali (PEC).

Per le aree oggetto di variante urbanistica viene confermata l'assenza di scenari di pericolosità idraulica, garantendo la compatibilità degli interventi con le relative condizioni di pericolosità e rischio idraulico.

concludendo, la relazione ribadisce che:

Dall'esame delle condizioni geologiche, geomorfologiche, idrogeologiche, idrauliche e geotecniche delle aree interessate dalle varianti di P.G.T., considerato che:

- a. non sono presenti vincoli di natura geologica, idrogeologica, sismica e idraulica;
- b. nessuna delle aree di variante ricade all'interno della classe 4 di fattibilità geologica per le azioni di piano, caratterizzata da gravi limitazioni all'utilizzo dei suoli;
- c. le caratteristiche geotecniche locali, estrapolate dalle risultanze di prove penetrometriche eseguite all'interno dell'areale in esame, risultano favorevoli;
- d. i dati esistenti di natura idrogeologica e geologico - tecnica confermano discrete/buone peculiarità geotecniche locali, demandando alla fase progettuale gli approfondimenti sulla stratigrafia dei suoli e sulle caratteristiche di conducibilità idraulica dei terreni;
- e. gli interventi previsti presentano un trascurabile impatto sui terreni, in relazione ai carichi di progetto previsti;

si dichiara che gli interventi e le opere previste, all'interno delle singole varianti analizzate nel presente documento tecnico, risultano ampiamente compatibili con le prescrizioni contenute all'interno dello studio geologico, idrogeologico e sismico per il Piano di Governo del Territorio vigente.

Non è pertanto richiesta la realizzazione di opere e/o misure finalizzate alla mitigazione dei rischi ambientali di tipo geologico, idraulico, idrogeologico e geotecnico.

Pertanto, alla luce di quanto sopra, dal punto di vista geologico, si concorda con quanto riportato nella Relazione geologica ma si rammenta al Comune che la Variante dovrà essere corredata anche da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, c.d. "Allegato 1"⁴ (che costituisce il nuovo schema di asseverazione in sostituzione dell'ex "Allegato 6"⁵), che con essa andrà adottato e approvato.

Riguardo alla verifica del **BES** proposta nel Rapporto Preliminare si condivide la valutazione circa il bilanciamento del consumo di suolo determinato dalla previsione della strada (completamento di Via Sant'Ambrogio), compensato dalla restituzione al sistema agro-naturale di un'area residenziale a maggiore qualità (ambito agricolo provinciale), con un saldo negativo tra le due varianti puntuali di 715 mq.

L'ampliamento del perimetro del PLIS "dei Mughetti" non determina consumo di suolo e in relazione al Progetto di Integrazione del PTR – LR 31/14 - Criteri per l'attuazione della politica di riduzione del consumo di suolo e al successivo Allegato 6 – Aggiornamento dell'integrazione PTR ai sensi della LR 31/14, anno 2021 (ex art. 22 LR 12/05), per quanto concerne il consumo di suolo generato dai nuovi tratti di mobilità dolce, si può ritenere che gli stessi non debbano concorrere al Bilancio Ecologico dei Suoli in base ai contenuti dei suddetti Criteri (cap. 4 – Criteri per la Carta del consumo di suolo del PGT) che citano che è esclusa dal conteggio *la realizzazione di piste ciclabili o percorsi per la mobilità dolce, ovunque collocate.*

È, invece, opportuna una precisazione in merito alla previsione della vasca di laminazione e, quindi, alla modifica della destinazione funzionale da "area per attività agricola" ad "area per attrezzature pubbliche".

Sulla base della definizione di consumo di suolo (cfr. art. 2, comma 1, lettera c) della LR n. 31/2014) che si configura come *la trasformazione, per la prima volta, di una superficie agricola da parte di uno strumento di governo del territorio, non connessa con l'attività agro-silvo-pastorale* (esclusa la realizzazione di parchi urbani territoriali e inclusa la realizzazione di infrastrutture sovracomunali), la generica individuazione dell'area ad attrezzature pubbliche non permette di attestare come la stessa, "non comportando edificazione e/o urbanizzazione" potrebbe, invece, in base a quanto stabilito dai criteri del PTR essere equiparata alla superficie agricola o naturale.

Visto che dal RP si evince che il servizio effettivamente non comporterà edificazione poiché consiste nella creazione di una zona umida con la funzione di laminazione, è necessario o inserire nel PdS - elaborato PS2 una specifica scheda o attribuire all'area una destinazione più appropriata ed aderente alla definizione di superficie agricola o naturale da Criteri PTR.

La Variante, una volta adottata, dovrà comunque essere valutata rispetto alla coerenza con il PTR e, pertanto, in relazione alla qualità delle aree interessate dalla trasformazione, si raccomanda di far riferimento alla Carta di qualità dei suoli 2018.

⁴ Rif. DGR del 26 aprile 2022 - n. XI/6314.

⁵ Rif. DGR n. 6738 del 19.06.2017.

5 - NOTE

Per quanto attiene al procedimento urbanistico, la Provincia si esprimerà sia in merito alla verifica di compatibilità con il PTCP che alla coerenza con il PTR.

Rispetto a tale procedimento, si ricorda che - come comunicato con ns. nota del 17.02.2014, protocollo n. 17968 e con successiva del 05.02.2019, protocollo n. 6188 - consultabili al seguente indirizzo <http://www.provincia.va.it/code/11566/Valutazione-di-compatibilita-PTCP> - dal 1° aprile 2014 è operativa l'area web provinciale denominata "Valutazione di Compatibilità con il Piano di Territoriale di Coordinamento Provinciale" (<http://www.provincia.va.it/ptcp>), dove è necessario caricare la documentazione informatica oggetto di valutazione.

L'accesso all'area web è preceduto da una fase di accreditamento, finalizzata all'ottenimento delle credenziali di accesso all'applicativo.

6 - ESITO DELL'ISTRUTTORIA

Visti gli esiti dell'istruttoria, si ritiene che la Variante non presenti caratteristiche tali da dover essere assoggettata a VAS.

Si rimanda ai contenuti del precedente paragrafo 4 per il perfezionamento degli atti prima dell'adozione della Variante.

Varese, 31.03.2023

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA
Arch. Melissa Montalbetti

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott.ssa Lorenza Toson

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi della vigente normativa.

autostrade *per l'Italia*

Società per azioni

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Holding Reti Autostradali S.p.A.

Capitale Sociale € 622.027.000,00 interamente versato

Codice Fiscale e n. di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma 07516911000

C.C.I.A.A. ROMA n. 1037417 - P.IVA 07516911000 - Sede Legale: Via A. Bergamini, 50 - 00159 Roma

LETTERE : VIA A. BERGAMINI, 50 - 00159 ROMA
TELEGR. : AUTOSTRADE ROMA
TELEX : AUTSPA N. 612235
TELEF. : 06.4363.1
TELEFAX : 06.4363.4090
E-MAIL : info@autostrade.it
WEBSITE : www.autostrade.it
PEC : autostradeperlitalia@pec.autostrade.it

NS. RIF. AD/DG/BUIR/ECP/CCI/mcT

ROMA

VS. RIF.

Spett.le

Comune di Origgio

Provincia di Varese

segreteria@pec.comune.origgio.va.it

e p.c.:

Spett.li

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Dipartimento per la programmazione strategica,
i sistemi infrastrutturali, di trasporto a rete,
informativi e statistici.

Direzione Generale per le strade e le autostrade,
l'alta sorveglianza sulle infrastrutture stradali e
la vigilanza sui contratti concessori autostradali
Ufficio Ispettivo Territoriale di Bologna

uit.bologna@pec.mit.gov.it

Autostrade per l'Italia S.p.A.

Direzione 2° Tronco – Milano

autostradeperlitaliad2milano@pec.autostrade.it

OGGETTO: Autostrada A9 Lainate - Chiasso

Tratta: interconnessione A8/A9 – svincolo di Origgio

Verifica assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della Variante
agli atti costitutivi il vigente P.G.T. per l'individuazione puntuale di opere pubbliche

Scadenza invio contributo: **12.04.2023**

CONFERENZA DI VERIFICA

RICHIEDENTE: COMUNE DI ORIGGIO

Si fa riferimento alla convocazione della Conferenza di Verifica, indetta da codesto Comune in data 08.03.2023 prot. n 3576 (prot. Aspi n. 15137 del 09.03.2023), per la quale la scrivente Autostrade per l'Italia è chiamata ad esprimere le proprie determinazioni in merito alla individuazione puntuale di opere pubbliche e valutarne la ammissibilità rispetto alla infrastruttura autostradale della A9 che attraversa il territorio comunale.

La Variante per modifiche di carattere puntuale al vigente PGT, di cui è in oggetto la verifica di assoggettabilità a VAS, prevede i seguenti interventi:

- A) realizzazione del prolungamento di via Sant'Ambrogio sino a via San Carlo;
- B) realizzazione di una vasca di laminazione per il recapito delle acque meteoriche della zona industriale Nord-Ovest;

- C) ampliamento del PLIS dei mughetti;
- D) realizzazione dei percorsi ciclopedonali denominati “PLIS dei Mughetti: Via per Cantalupo, Viale Europa” e “Via Primo Maggio, Via Achille Grandi, Via Giuseppe di Vittorio”.

Premesso che codesto Comune in data 18.02.2020 con deliberazione n. 5 ha approvato il Piano Urbano del Traffico (PUT) nel quale veniva compreso il prolungamento di via Sant’Ambrogio sino a via San Carlo. A tal proposito si segnala che il presente contributo della scrivente Aspi fa riferimento esclusivamente a detto intervento che, situato a nord ovest del centro abitato, ad est della A9 tra le prog. km 13+120 e 13+280, interferisce con la fascia di rispetto autostradale.

Il carattere di analisi ed indirizzo degli elaborati posti a base del procedimento, non prevede ancora la produzione di una progettazione in fase definitiva (elab. *Origgio VAS Rapporto Preliminare_rev02*, pag. 20), tuttavia nell’elaborato *PR3.1 - Piano delle Regole*, in scala 1:5000, sono stati individuati due tratti del nuovo tracciato stradale, prossimi alla A9, a sud-est e a nord-est di questa.

Solo uno di questi però viene indicato e rappresentato alla pag. 20, cap. 4 dell’elaborato sopra richiamato, dove il collegamento tra le due strade parallele, partendo da via San Carlo, presenta un andamento inclinato rispetto all’asse autostradale, in avvicinamento verso la recinzione/barriera antirumore posta su un muretto cls, per poi raccordarsi a via Sant’Ambrogio con una curva a quarto di cerchio.

Il tratto riportato più a sud, pur essendo indicato in planimetria, non viene citato o descritto in Relazione; pertanto, non è oggetto del presente contributo.

Ciò detto, ed ai fini della verifica di compatibilità degli ambiti da assoggettare a VAS con l’area vincolata di pertinenza autostradale, si rappresenta il quadro normativo di riferimento posto a tutela della fascia di rispetto autostradale, che fissa i criteri per la determinazione della stessa fascia di rispetto e la tipologia degli interventi consentiti, cui ogni proposta di Variante degli strumenti di pianificazione urbanistica deve risultare conforme:

- Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n° 285;
- D.P.R. 16.12.1992, n° 495 aggiornato al D.P.R. n.153 del 06.03.2006;
- Circolari ANAS S.p.A. n° 109707/2010 e n° 86754/2011.

Preso atto che la documentazione trasmessa non dà contezza della distanza dell’opera dal confine autostradale, oltreché della fascia di rispetto correttamente computata - che in linea con quanto definito dall’art. 3 punto 22) del D.L.vo n. 285 del 30/04/1992, va misurata a partire dal confine della proprietà autostradale, nel caso specifico rappresentato dalla p.lla 1529 fgl. 906 - si richiama l’osservanza della norma che impone, nei casi di nuova costruzione di viabilità, parcheggi, spazi di manovra e piste ciclo pedonali, se realizzati con pacchetto stradale standard in cls, misto cementato o bitume, aventi quindi carattere definitivo, la distanza di 30 metri dal limite della proprietà.

Inoltre, qualora si rendesse necessario modificare le barriere esistenti o installarne di nuove nei tratti autostradali interferiti dalle nuove opere, gli oneri di tali interventi dovranno intendersi a totale ed esclusivo carico del Proponente sia per la fase di realizzazione che di manutenzione dell'opera.

Infine, considerata l'assenza di un progetto di Studio di Impatto Ambientale così come di un Piano di Monitoraggio Ambientale, si rappresenta che dovrà intendersi a totale ed esclusivo carico del Proponente la gestione di eventuali superamenti dei limiti normativi dovuti all'impatto dei lavori e dell'opera in esercizio sulle diverse componenti ambientali.

Per quanto sopra la Scrivente si riserva di produrre specifiche valutazioni a valle delle elaborazioni progettuali di dettaglio che verranno fornite in sede di successive fasi della valutazione.

Distinti saluti

autostrade//per l'italia
Società per azioni
Business Unit Ingegneria e Realizzazione
Il Direttore
(Ing. Luca Fontana)



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE, LE INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO A RETE E I SISTEMI INFORMATIVI
DIREZIONE GENERALE PER LE STRADE, LE AUTOSTRADE, L'ALTA SORVEGLIANZA SULLE INFRASTRUTTURE STRADALI E LA VIGILANZA SUI
CONTRATTI CONCESSORI AUTOSTRADALI
UFFICIO ISPETTIVO TERRITORIALE DI BOLOGNA
Viale Masini, 8 - 40126 Bologna – tel. 051 6089411 - fax 051 243996
uit.bologna@pec.mit.gov.it

DGSA/UTBo

Spett.le
Comune di Origgio
segreteria@pec.comune.origgio.va.it

Spett.le
Autostrade per l'Italia S.p.A.
Direzione Generale
Via Bergamini, 50
00159 ROMA
autostradeperlitalia@pec.autostrade.it

e p.c.: Spett.le
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Direzione Generale per le strade e le autostrade, l'alta
sorveglianza sulle infrastrutture stradali e la vigilanza sui
contratti concessori autostradali
Via Nomentana 2
00161 ROMA
svca@pec.mit.gov.it

Oggetto: Verifica assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della variante agli atti costitutivi il vigente P.G.T. per l'individuazione puntuale di opere pubbliche (piste ciclopeditoni in via per Cantalupo, viale Europa, via Achille Grandi e via Primo Maggio – prolungamento via Sant'Ambrogio – vasca di laminazione per acque meteoriche – ampliamento PLIS – Parco dei Mughetti)
Conferenza di verifica

Si fa riferimento alla nota n. 3576 dell'08.03.2023 con la quale codesta Amministrazione ha convocato la conferenza di servizi in oggetto.

A tal riguardo innanzitutto si rappresenta come l'intervento oggetto dell'odierna conferenza di servizi interferisce con una tratta viabilistica data in concessione alla Società Autostrade per l'Italia in forza di convenzione di concessione intercorrente con questa Amministrazione.

A fronte, pertanto, dei poteri conferiti alla Società concessionaria rispettivamente dalla convenzione di concessione e dal Codice della Strada si rimanda, ai fini del presente procedimento e nei limiti dello stesso, al parere che emetterà detta Concessionaria autostradale, anche per conto del Ministero, la quale dovrà aver cura di argomentare le situazioni peculiari e di confrontarsi preventivamente con questo Concedente nel caso di eventuali interventi che possano condizionare la circolazione sulla viabilità autostradale.

Si precisa sin d'ora che la presente nota non può essere intesa come mancata espressione di parere dello Scrivente e come tale riconducibile a parere favorevole per il configurarsi del silenzio assenso nell'ambito della conclusione del procedimento a posizioni prevalenti.



Si evidenzia inoltre che la partecipazione al procedimento e il parere reso dalla Concessionaria autostradale è volto alla tutela della sicurezza e della pubblica incolumità legata al trasporto autostradale, pertanto, ai fini della determinazione conclusiva del procedimento, si dovrà tenere conto dell'importanza di detto interesse tutelato, significando sin d'ora che, come è noto, per posizioni prevalenti secondo lo spirito del legislatore e della maggioritaria giurisprudenza, si intendono le posizioni che hanno un peso specifico superiore alle altre per importanza degli interessi tutelati in relazione al caso concreto e al risultato collegato del procedimento in esame. Si rammenta che il peso delle posizioni prevalenti deve essere valutato sulla base di un approccio qualitativo e sostanziale e non numerico e quantitativo (Cfr. Presidenza Consiglio dei Ministri, "linee guida operative", 10 gennaio 2013)".

Giova altresì, in linea generale, rammentare che la realizzazione degli interventi dovrà avvenire nel pieno rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente. Si fa presente che il Codice della strada rappresenta, nell'ambito della gerarchia delle fonti del diritto, fonte di rango primario, significando che il rispetto delle stesse non può essere derogato neppure da parte degli strumenti generali di pianificazione del territorio, i quali, in quanto provvedimenti amministrativi, sono assoggettati pur essi al rispetto delle norme di legge che impongono limitazioni legali di carattere assoluto.

Si rappresenta infine che l'iter autorizzativo relativo agli aspetti di natura economico-patrimoniale e gestionale legati alle eventuali interferenze con infrastruttura autostradale dovranno essere successivamente regolarizzate mediante stipula di apposito atto convenzionale, secondo quanto stabilito dal Codice della strada, e sottoposto all'approvazione di questa Amministrazione, nella sua qualità di Concedente. In tale occasione verrà puntualmente accertata l'ottemperanza delle prescrizioni formulate dalla Concessionaria in sede di conferenza di servizi nonché il puntuale rispetto delle leggi summenzionate.

Il Dirigente dell'Ufficio
Domenico Capomolla